



ALTO ADIGE

domenica, 24.04.2022

A Ora oltre 300 bancarelle: torna la fiera di San Marco

Dopo due anni di stop. Il mercato che da secoli si svolge il 25 di aprile è fra i più importanti in tutto l'Alto Adige. Il sindaco Feichter: «Le associazioni si occuperanno degli stand gastronomici ma niente maxi festa al campo sportivo»



• Il 25 aprile a Ora torna, dopo due anni di stop causa pandemia, la grande fiera di San Marco: le origini del mercato risalgono al 1700 (foto castelfeder.info)

ORA. Il ritorno alla vita normale passa anche dalle piccole cose, ad esempio dal piacere di farsi un giro fra le bancarelle del mercato, osservando e acquistando prodotti di vario genere, anche mangiando e naturalmente divertendosi.

A Ora, lunedì 25 aprile, si festeggia San Marco con una grande fiera, appuntamento della tradizione altoatesina che affonda le proprie radici nella storia del territorio. Le origini della manifestazione risalgono addirittura alla metà del 1700 (ne scriviamo a lato). La fiera di San Marco è la più grande che viene organizzata, da

sempre, nella Bassa Atesina. L'evento catalizza puntualmente l'interesse di migliaia di persone (sono previsti circa 10mila visitatori), fra residenti, avventori di giornata e turisti. Le oltre 300 bancarelle troveranno posto lungo la piazza principale e le vie limitrofe esponendo e mettendo in vendita articoli di vario genere e specialità gastronomiche locali.

«È la prima fiera dopo due anni di stop causa pandemia - spiega il sindaco Martin Feichter - una festa per la comunità che vedrà impegnate anche dieci associazioni e numerosi ristoranti che si occupano

LA STORIA DELL'EVENTO

Il mercato nasce il 25 aprile del 1746

• Era il 25 aprile del 1746, festa di San Marco, quando un ordine di servizio religioso esortò tutti i fedeli della grande parrocchia di San Pietro (comprendente oltre ad Ora i comuni di Egna, Montagna, Aldino e Bronzolo) a recarsi a Ora per partecipare a una processione. L'assembra-

mento di persone che si riuniva a Ora è diventato col passare degli anni e dei secoli un mercato. Un tempo, fino all'avvento della motorizzazione, era il bestiame l'unico vero protagonista della giornata; attualmente invece vi si trova di tutto e anche di più.

ranno della parte gastronomica. Non ci sarà, invece, la festa che veniva organizzata nel campo da calcio: la società sportiva Calcio Ora ha preferito essere prudente e non organizzare il maxi evento».

Lunedì alle 8 il via alla fiera, dalle 10 ci sarà la tipica "colazione" altoatesina a base di salsicce bianche, brezel e birra doppio malto.

La Croce Bianca assicurerà il servizio di assistenza e soccorso, la South-Tyrol Service si occuperà della sicurezza, noleggiare le cabine per il wc e ingaggiato il personale per la pulizia delle strade. Insomma, tutto è pronto. **GL.M.**